

## SCELTE, DIGNITA', COERENZA, RISPETTO

Gli eventi importanti meritano di essere sottolineati ed inducono qualche riflessione. Non fa eccezione il *Congresso di Libero* che durante la propria assise, ha scelto di aderire a **SINFUB**, abbandonando dopo tanti anni **FALCRI**.

Immaginiamo che il percorso sia stato sofferto e difficile ma, per quanto trasparente all'esterno, le motivazioni profonde non sembrano particolarmente chiare.

Nell'ultimo volantino unitario abbiamo tutti augurato buon lavoro a *Libero(Fenice)Sinfub*, certi di una proficua collaborazione al *tavolone dei FIRMA – FIRMA*, ma dopo i giusti e sinceri convenevoli, alcune cose si devono dire, per rispetto delle colleghe, dei colleghi e della realtà.

Il titolo di questo volantino non vuole essere ad effetto, ma solo rappresentare una sintesi di alcuni tratti imprescindibili che, secondo noi e, crediamo, secondo molte colleghe e molti colleghi, dovrebbero illuminare il percorso sindacale ed umano.

**SCELTE** – E' più semplice abbattere una casa o costruirla? *Libero* in questi anni ha scelto di demolire le relazioni sindacali, rimanendo nel suo *“splendido isolamento”*, rifiutando qualunque confronto nell'assurda convinzione che le vecchie regole valgano in eterno e che difendere le colleghe ed i colleghi in ogni luogo ed in ogni occasione equivalga a dire sempre no. Il mondo, purtroppo o per fortuna, va avanti lo stesso, le aziende licenziano, ristrutturano, cambiano anche senza accordi. La **Fisac** ritiene che i cambiamenti, inarrestabili, vadano gestiti, gli accordi, anche difficili, ricercati, quelli inaccettabili rifiutati. La storia recente ci è buona testimone. Questa è la nostra scelta!

**DIGNITA' E COERENZA** – Il concetto di dignità dipende anche dal percorso che ciascuno sceglie di compiere salvaguardando il proprio valore morale e la propria onorabilità. Passare disinvoltamente da una sigla ad un'altra per *motivi non trasparenti*, facendo proprie SCELTE e FIRME rinnegate ed osteggiate fino a poche ore prima, non è DIGNITOSO e non è COERENTE. Le battaglie, se davvero ci si crede, vanno condotte anche da soli, senza cercare la scorciatoia. La **Fisac** lo sta facendo: **noi siamo contro i contratti complementari (quelli con lo sconto!!) ... e SINFUB??**

**RISPETTO** – Un politico d'altri tempi diceva che “in politica le cose valgono solo per il momento in cui si dicono”. Nello stesso campo si dice anche “mai direi mai”. Vale anche per il sindacalismo moderno?? Negli ultimi anni siamo stati oggetto delle attenzioni di *Libero* che non ha lesinato complimenti (leggasi spalate di escrementi) per gli accordi faticosamente raggiunti e sottoscritti. E ora? Come si concilia il salto della barricata con i 10 cm di volantini offensivi e puritani che abbiamo avuto il dispiacere di leggere?

Bisogna sempre avere rispetto del prossimo, delle altre sigle, e dei colleghi. Non solo per normale educazione ma anche perché, guarda caso, poi si rischia di ritrovarsi in compagnia, e i rapporti personali contano. **Cambiare schieramento è un'opportunità per le colleghe ed i colleghi o è opportunismo per dirigenti sindacali?**

**Per continuare a fare sindacato in modo autonomo non sarebbe stato più coerente aderire ai COBAS?**

**Si tratta quindi di “libertà”, di vera “rappresentanza” o forse di giochi di “potere” o ancor di più di “poltrona”?**

La Segreteria di Coordinamento